

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ EMILIA PISCHEDDA”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Plessi di: Bari Sardo, Loceri, Cardedu

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Triennio 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019

INDICE:

Premessa	Pag.	2
Priorità, traguardi ed obiettivi	Pag.	3
Bisogni formativi	Pag.	4
Scelte conseguenti ai risultati delle Prove Invalsi	Pag.	4
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	Pag.	6
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	Pag.	6
Valutazione (degli alunni e di istituto)	Pag.	7
Interventi per la valorizzazione delle eccellenze	Pag.	7
Interventi contro la dispersione scolastica	Pag.	7
Fabbisogno personale	Pag.	9
Scelte organizzative e gestionali	Pag.	11
Azioni coerenti con il PNSD	Pag.	13
Contesto socio-economico-culturale (Barisardo, Cardedu, Loceri)	Pag.	14
Identità di Istituto	Pag.	17
Organizzazione scolastica	Pag.	18
Calendario scolastico	Pag.	22
Progetti e attività	Pag.	23
Formazione in servizio dei docenti	Pag.	25

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Emilia Pischedda" di Bari Sardo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le

attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal

Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 3 del 4.1.2016.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del

22-01-2016; nell'anno scolastico 2016/2017 è stato aggiornato e ha ottenuto parere favorevole in data 19/10/2016.

Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 22-01-2016 e del 18/11/2016.

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche

di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico

assegnato.

Il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole,

comunicato con nota prot. _____ del _____ ;

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Potenziare l'insegnamento della Lingua Italiana
2. Potenziare la lingua inglese;
3. Potenziare lo studio dell'informatica.
4. Potenziare lo studio della matematica e delle scienze.
5. Potenziare lo studio della Musica, attraverso il consolidamento del corso a
6. indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, istituito nell'anno
7. scolastico 2015-2016.
8. Rimodulare il tempo scuola, sulla base delle esigenze del territorio.
9. Migliorare i risultati Invalsi.
10. Far diventare la Scuola "Centro Culturale del paese".

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Istituire il tempo pieno nella Scuola Primaria di Bari Sardo, sempre molto richiesto dai genitori e attuato in forma sperimentale dalla scuola negli anni precedenti.
2. Eliminare le differenze nei risultati tra le diverse classi (classi parallele dei diversi plessi);
3. Condividere con le famiglie l'importanza della partecipazione alle attività della scuola come mezzo di valutazione dei percorsi didattici e dei risultati ottenuti.
4. Curare le eccellenze attraverso l'eventuale partecipazione a concorsi e manifestazioni interscuola **a livello nazionale (Giochi d'autunno, Pristem Olimpiadi della Matematica, Concorso di Scienze, Asso della Grammatica ...)**.
Per questo la scuola da questo anno scolastico è sede regionale per le Olimpiadi della Matematica.
5. Ampliare l'offerta formativa, attraverso la proposta di attività extracurricolari, che facciano diventare la scuola "luogo dell'educazione globale della persona" e centro di animazione culturale per gli alunni e le famiglie, in collaborazione con gli enti locali, le agenzie educative che operano nel territorio e con le associazioni culturale e del volontariato:
 - Attività teatrale;
 - Attività musicale;
 - Attività artistiche: pittura, ceramica ...
 - Attività sportive;
 - Studi ambientali ed Escursioni nel territorio;

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. Gli alunni, alla fine del primo ciclo di istruzione , devono essere in grado di:

- sostenere una semplice conversazione in lingua inglese.
- devono capire e farsi capire.
- essere in possesso della certificazione KET.

2. Gli alunni devono essere in possesso, alla fine della scuola Secondaria di primo

grado della certificazione ECDL.

3. Gli alunni devono migliorare le performances nelle prove Invalsi.

4. Gli alunni devono frequentare volentieri la scuola.

1.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per le classi parallele di tutti gli ordini di scuola. Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.
Ambiente di apprendimento	Generalizzare le pratiche di didattiche innovative.
Continuità e orientamento	Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Implementare azioni di continuità tra i diversi ordini di scuole e con scuole secondarie di 2° grado. Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.

<p align="center">Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Migliorare la funzionalità del sito web. Attivare il registro elettronico. Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola.</p>
--	--

BISOGNI FORMATIVI

Migliorare:

- la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità;
- i livelli di socializzazione;
- la collaborazione, la solidarietà e lo spirito associativo;
- il rispetto delle cose altrui e delle cose comuni.

Acquisire, sviluppare e consolidare:

- comportamenti civili nei confronti delle persone e delle loro idee;
- la curiosità e il desiderio costanti di apprendere;
- l'autonomia di giudizio;
- la capacità di conoscere e comprendere la propria realtà;
- le abilità di base e un valido metodo di studio;
- la capacità di comunicare utilizzando la propria e altre lingue;
- la capacità di utilizzare diversi linguaggi.

Ampliare

- la sfera delle proprie esperienze e la capacità di confrontarsi con realtà diverse dalla propria.
- La conoscenza delle lingue straniere.
- La capacità di utilizzo degli strumenti multimediali.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

- Il punteggio medio in ITALIANO e in MATEMATICA è superiore alla media nazionale in tutti gli anni di corso della scuola primaria, mentre nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado il risultato è di poco inferiore alla media nazionale.

ed i seguenti **punti di debolezza**:

- All'interno delle classi si notano significative differenze tra diversi gruppi di alunni.
- Si registrano significative differenze tra le classi.
- Non tutte le classi hanno effettuato, regolarmente, le prove Invalsi.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti;

1. Condividere con le famiglie l'importanza della partecipazione alle attività della scuola, compresa la partecipazione alle prove Invalsi, come mezzo di valutazione dei percorsi didattici e dei risultati ottenuti.
2. Far partecipare tutte le classi alle prove Invalsi.
3. Far diminuire lo scarto nei risultati tra le diverse classi.

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire :

1. Partecipare, quando le condizioni lo consentono, alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei, mediante la predisposizione di progetti per partecipare ai diversi bandi.
2. Puntare alla intensificazione tecnologica che prevede l'utilizzo delle LIM
2. come strumento di uso quotidiano nella didattica e l'utilizzo delle nuove
3. tecnologie in tutti i contesti.
3. Valorizzare la Didattica Laboratoriale
4. Realizzare un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati e della programmazione delle attività (verifiche scritte e orali, esercitazioni, approfondimenti, attività di recupero...).
5. Partecipare attivamente al "Piano Nazionale Scuola Digitale " attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell' istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica
6. Valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti

rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Comune di Bari Sardo;
- Comune di Loceri;
- Comune di Cardedu;
- Associazioni che operano nel territorio: ASL, Scuola Civica di Musica di

Lanusei,

Associazioni del Volontariato, Ente Foreste, UISP

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Corso di formazione di Educazione sanitaria per alunni e docenti
- Corsi di Educazione Musicale per alunni;
- Corsi di formazione di Educazione Musicale per Docenti;
- Corsi di Formazione di “Pronto Soccorso” per alunni e Docenti
- Attività di integrazione e inclusione degli stranieri;
- Attività di educazione ambientale per gli alunni;
- Attività sportive e di educazione alimentare per gli alunni.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

Finalità della legge e compiti della scuola

La scuola si propone di essere:

Scuola dell'accoglienza e dell'integrazione: La presenza nella scuola di numerosi alunni stranieri impone lo sviluppo di un atteggiamento di accoglienza nei confronti di questi alunni e lo sviluppo di azioni che favoriscano l'integrazione. La presenza di questi alunni deve essere vista come una ricchezza per tutti e un'occasione per conoscere culture e paesi diversi e far vedere e capire agli alunni che i problemi che oggi vivono questi alunni, un tempo non lontano li hanno vissuti i nostri emigranti.

Scuola orientativa: La scuola deve aiutare gli alunni a diventare coscienti delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini affinché possano effettuare le scelte giuste per il prosieguo del percorso scolastico nelle scuole superiori.

Scuola che colloca nel mondo: la scuola deve aiutare gli alunni a capire che non possono limitarsi a vedere l'ambiente circostante, ma che la società moderna li costringerà a competere con i loro coetanei delle altre parti d'Italia, dell'Europa e del mondo. Per questo è fondamentale che sviluppino una preparazione e acquisiscano le competenze fondamentali per poter competere.

Scuola delle radici: La scuola deve avere lo sguardo rivolto verso il mondo, ma deve sempre stimolare gli alunni a conoscere le proprie radici, la propria lingua e la propria cultura.

Scuola della formazione permanente: la continua evoluzione della società di oggi pretende che si acquisiscano in continuazione nuove conoscenze e nuove competenze. Spesso quello che si è acquisito diventa obsoleto in poco tempo e viene sostituito da altre conoscenze. Gli alunni devono perciò imparare a imparare in modo che possano continuare da soli il processo di apprendimento che deve continuare per tutta la vita, secondo il principio del long life learning.

Scuola di legalità: la scuola deve “Formare l'uomo e il cittadino”. Un cittadino che conosca i suoi diritti ma che conosca altrettanto bene i suoi doveri e li rispetti scrupolosamente.

Scuola dell'integrazione delle diversità: La presenza nella scuola di alunni diversamente abili e di alunni che manifestano varie difficoltà deve essere occasione di crescita e deve imporre a tutta la scuola lo sforzo di creare occasioni di crescita adeguate a ciascun alunno. La scuola deve essere “Scuola di tutti e di ciascuno”. Ognuno ha il diritto di procedere nel percorso educativo e didattico secondo le sue potenzialità e la scuola ha l'obbligo di creare le

condizioni affinché questo possa succedere.

VALUTAZIONE

La valutazione è un atto educativo continuo che riguarda gli alunni, l'azione didattica e il sistema scolastico e che è finalizzato al miglioramento e alla predisposizione di tutti gli interventi che è necessari adottare per rendere efficace l'azione didattica ed educativa.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è una fase fondamentale dell'azione educativa della scuola, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Infatti, essa, consentendo di delineare la situazione iniziale della classe e dei singoli, svolge una funzione formativa, indirizza le scelte didattiche da attivare, può modificare quelle già avviate e traccia bilanci conclusivi su quelle già portate a termine.

La funzione valutativa si attua in tre momenti diversi dell'anno scolastico:

1. Valutazione iniziale finalizzata alla conoscenza degli alunni e all'impostazione del progetto educativo-didattico per la classe.
2. Valutazione intermedia (valutazione quadrimestrale).
3. Valutazione finale.

L'andamento didattico - disciplinare dell'alunno verrà monitorato periodicamente

attraverso una griglia di osservazione elaborata dal Consiglio di Classe. Su tutte le rilevazioni verrà tempestivamente informata la famiglia in modo che sia coinvolta attivamente nell'elaborazione delle strategie di recupero.

Ogni fase di valutazione sarà seguita da un momento di recupero tempestivo, che

verrà organizzato dai docenti secondo le modalità e nei tempi che riterranno più utili per il superamento delle difficoltà emerse.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- Gli apprendimenti (conoscenza, abilità e competenze);
- Il senso di responsabilità (impegno, interesse, partecipazione, puntualità nell'adempimento del proprio dovere)
- le relazioni con i compagni, con i docenti, con gli operatori scolastici.
- Il rispetto delle regole.
- Il Metodo di lavoro

La valutazione viene effettuata tenendo presenti tutti gli elementi che vengono raccolti nelle attività curricolari e nelle attività extra curricolari.

Verranno sempre evidenziati i progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.

Nella scheda il giudizio analitico per disciplina sarà espresso in decimi, nella scuola secondaria di 1° grado.

Nella scuola primaria la valutazione in decimi sarà accompagnata da un giudizio.

Nella scheda di valutazione sarà riportato anche il voto sul comportamento, inteso non solo come voto di condotta, ma come comportamento scolastico che include l'impegno, la partecipazione alle attività proposte, la puntualità nell'adempimento del proprio dovere.

Alla conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado verrà

compilato dal consiglio di classe il certificazione delle competenze.

Si ritiene importante tenere conto anche la valutazione della frequenza degli alunni (se assidua, regolare, continua, non sempre regolare, discontinua-irregolare, assenza oltre i 51 giorni tenendo presenti i casi particolari).

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

La valutazione complessiva del grado di efficienza e di efficacia del Servizio scolastico verrà effettuata in sede di Collegio dei Docenti, al termine dell'anno scolastico, e sarà curato dal Nucleo di auto valutazione d'Istituto coordinato dalla Funzione Strumentale per la Valutazione.

Nella valutazione del sistema scolastico verranno coinvolti i Docenti, i genitori degli alunni, il personale ATA e per certe attività anche gli alunni.

I dati rilevati verranno elaborati e costituiranno oggetto di discussione nel collegio dei docenti.

Verranno anche discussi nel Consiglio d'Istituto e pubblicati nel sito web della scuola.

Della suddetta valutazione si tiene conto in sede di programmazione e progettazione per l'anno successivo.

INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è frequentato da alunni che si elevano rispetto alla media generale per impegno, serietà, partecipazione alle attività proposte, risultati ottenuti, capacità di approfondimento degli argomenti studiati.

Questi alunni hanno diritto di essere seguiti per raggiungere i livelli più alti possibili, sia sul piano delle conoscenze, sia sul piano delle competenze.

Verranno, pertanto, previsti per loro:

- ❑ Momenti di approfondimento degli argomenti affrontati;
- ❑ Lavori di ricerca su diverse tematiche, che poi presenteranno ai loro compagni;
- ❑ Scambi culturali con alunni di altre scuole;
- ❑ Partecipazione ad attività sovrascolastiche e interscolastiche:
- ❑ Gioia Mathesis – XXVI Olimpiade dei giochi logici linguistici matematici.

Giochi matematici organizzati dall'Università di Bari;

• Concorsi di Musica;

❑ Concorso di Scienze;

❑ Partecipazione a concorsi che li mettano in comunicazione e in competizione con

alunni di altre scuole di altre parti d'Italia.

INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La scuola, attraverso la commissione GLI, elabora una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES: alunni in difficoltà, alunni stranieri, alunni diversamente abili e alunni DSA .

a) Alunni in difficoltà

Queste attività daranno l'opportunità ai docenti di intervenire con azioni di supporto per quegli alunni che presentano particolari difficoltà d'apprendimento, potenziando o consolidando le abilità di base. Il recupero sarà utilizzato come supporto all'attività didattica della classe e sarà diretto, altresì, all'apprendimento dei contenuti disciplinari con diversificazione o adattamento degli stessi. Le lezioni saranno finalizzate anche all'acquisizione di un metodo di studio più ordinato ed efficace allo scopo di favorire l'acquisizione di una maggiore autonomia operativa.

Le attività di recupero e di approfondimento saranno organizzati per piccoli gruppi, dove ogni ragazzo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazione. Si proporrà il *Cooperative Learning*, attraverso il quale gli alunni in difficoltà di apprendimento trovano nel gruppo un ambiente favorevole e motivante, mentre gli alunni capaci sono stimolati a perfezionarsi e a conoscere l'ampiezza delle proprie competenze.

b) Alunni stranieri

Anche nella nostra scuola sta diventando significativa la presenza di alunni stranieri.

Nell'anno corrente frequentano il nostro Istituto 20 alunni distribuiti nei seguenti ordini di scuola:

6 nella Scuola dell'infanzia di Bari Sardo, 3 nella Scuola dell'infanzia di Loceri, 8 nella Scuola Primaria di Bari Sardo, 1 nella Scuola Primaria di Loceri, 4 nella Scuola Secondaria di I grado di Bari Sardo.

Nel complesso, gli alunni stranieri non presentano particolari problemi di integrazione, in alcuni si riscontrano carenze e difficoltà linguistiche che la scuola si impegna a colmare attraverso interventi personalizzati.

c) Alunni diversamente abili

L'inserimento degli alunni diversamente abili è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. Offrendo agli alunni disabili ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il massimo sviluppo delle potenzialità.

L'integrazione degli alunni diversamente abili impegna docenti, alunni, educatori e genitori nel difficile percorso di accettazione delle diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica.

La scuola si impegna a:

- Favorire una cultura dell'accoglienza, del dialogo e dell'interazione;
- Costruire relazioni positive tra i soggetti nel rispetto e nella accettazione della diversità;
- Sviluppare le potenzialità;
- Acquisire abilità specifiche a livello cognitivo e relazionale.

Per ogni alunno la scuola effettua:

- Costituzione del GLH;
- Colloqui continui con la famiglia e incontri periodici con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria;
- Stesura del Piano Educativo Individualizzato, che sarà il riferimento costante nell'azione didattica di tutti i docenti che operano con l'alunno diversamente abile.

d) Alunni DSA

Per gli alunni DSA verrà predisposto il Piano Didattico Personalizzato nel quale verranno individuati gli strumenti integrativi e dispensativi da utilizzare nel percorso didattico in modo che possano affrontare la scuola in modo positivo e raggiungere i risultati alla loro portata.

FABBISOGNO DI PERSONALE

Nel triennio 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 la popolazione scolastica dell'I.C. Di Bari Sardo dovrebbe restare costante. Il numero delle classi nei diversi ordini di scuola dovrebbe essere confermato nella scuola Primaria e nella scuola secondaria di 1° grado. Dovrebbe aumentare di 1 sezione nella scuola dell'Infanzia di Cardedu.

La Scuola Primaria di Bari Sardo vorrebbe adottare il tempo scuola "Tempo Pieno" di 40 ore settimanali, superando l'attuale situazione di tempo pieno attuato in autonomia, utilizzando le risorse della scuola.

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

Il fabbisogno di organico di **posti comuni** è il seguente:

Scuola dell'Infanzia: Si prevedono 6 sezioni nella scuola dell'Infanzia di Bari Sardo. 3 sezioni nella scuola dell'Infanzia di Cardedu. 2 sezioni nella scuola

dell'Infanzia di Loceri. Numero docenti previsto: 22 docenti

Scuola Primaria: Si prevedono 10 classi nella scuola Primaria di Bari Sardo, di cui 4 a tempo pieno e 6 a tempo normale. Numero docenti posto comune previsto: 29

Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria

Per l'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria il fabbisogno è di n. 2 docenti specialisti.

Scuola Secondaria di 1° grado: Si prevedono 6 classi a tempo normale a Bari Sardo. 2 classi, una prima e una seconda sono a indirizzo musicale. 3 classi a tempo pieno a Cardedu. 2 classi, di cui 1 pluriclasse, a tempo prolungato a Loceri.

Classe di Concorso	N. docenti Bari Sardo	N. docenti Cardedu	N. docenti Loceri
A028 Educazione Artistica	1		4 ore
A030 Educazione Fisica nella Scuola Media	1		4 ore
A032 Educazione Musicale nella Scuola Media	1		4 ore
A033 Educazione Tecnica nella Scuola Media	1		4 ore
A043 Ital. Storia ed Ed. civica, Geografia Sc. Media	3+6 ore	2+9 ore	1+12 ore
A059 Matematica e Scienze	2	1+9 ore	1
A 2 4 5 Lingua straniera- Francese	1		4 ore
A 3 4 5 Lingua straniera- Inglese	1	9 ore	6 ore
AB77 Chitarra	12 ore		
AC77 Clarinetto	12 ore		
AJ77 Pianoforte	12 ore		
AM77 Violino	12 ore		
Sostegno	1	1	1

Il fabbisogno di organico di **posti di sostegno** è il seguente:

Scuola dell'Infanzia: n. 1 docenti (a. s. 2015/16) ; n.0 docenti (a. s. 2016/17);

Scuola Primaria: n. 5 docenti (2015/16); n.6 (2016/17)

Scuola Secondaria di I grado: 3 docenti

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Unità di personale in organico di potenziamento: 5

Il fabbisogno di organico di potenziamento è il seguente:

n. 2 docenti di Scuola Primaria, per un totale di 1474 ore annuali;

n. 3 docenti per la Scuola Secondaria di I grado, per un totale di 1809 ore annuali:

n. 1 docente di Lingua Inglese, classe di concorso A 345;

n. 1 docente di Informatica. In subordine classe di concorso A059 oppure A033.

n. 1 docente di Matematica e Scienze, classe di concorso A059.

Classe di concorso	Ore da prestare	Semi esonero vicario	Supplenze e brevi	Corsi di recupero e potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A 0 3 3 / A059	603		513		90	603
A0345	603		453		150	603
A059	603	200	313		90	603
TOTALE	1809		1279		330	1809

Scuola Primaria	Ore da prestare	Semi esonero vicario	Supplenze e brevi	Corsi di recupero o potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
P o s t o comune	737		368		369	737
P o s t o comune	737		368		369	737
TOTALE	1474		736		736	1474

Fabbisogno di organico di personale ATA

Il fabbisogno di organico di personale ATA è il seguente:

- n. 1 D.S.G.A.
- n. 5 Assistenti Amministrativi;
- n. 18 Collaboratori Scolastici

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Le attrezzature e le infrastrutture materiali della scuola sono in parte obsolete e dovrebbero essere sostituite con nuove attrezzature oppure potenziate.

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

- Competenze linguistiche;
- Competenze informatiche;
- Competenze scientifiche e logico matematiche;
- Competenze musicali.

Scelte di gestione e di organizzazione

La progettazione organizzativa - didattica prevede:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- adottare unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione.
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009;
- possibilità di apertura nei periodi estivi;
- l'apertura della scuola nei periodi di sospensione dell'attività didattica, e, in sinergia con gli enti locali, la promozione di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici;
- orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività...;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati: PEI – PDP;
- tempo flessibile;

Scelte organizzative e gestionali

Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF

sono state individuate le seguenti figure di coordinamento:

- **Collaboratori del Dirigente Scolastico**, in numero di uno.
- **Coordinatori di plesso**: un coordinatore per ciascun plesso.

I Coordinatori di plesso svolgono le seguenti funzioni:

1. Gestire l'orario delle lezioni, individuando le sostituzioni del personale docente assente per brevi periodi, nel plesso di competenza.
 2. Predisporre modifiche dell'orario per garantire la vigilanza sugli alunni in caso di impossibilità di sostituire l'insegnante assente.
 3. Curare il coordinamento della scuola di competenza con la presidenza e con la segreteria.
 4. Curare l'informazione ai docenti e alle famiglie.
 5. Segnalare al D.S., tempestivamente, eventuali problemi nella sede di servizio.
- **Coordinatori di classe**, uno per ciascuna classe della scuola secondaria di I grado. Un coordinatore per classi parallele nella scuola primaria di Bari Sardo. Un coordinatore per gruppi di classi in verticale per le scuole primarie di Loceri e Cardedu.

I Coordinatori di classe svolgono le seguenti funzioni:

1. Coordinano i lavori del consiglio di classe;
2. Informano tempestivamente i genitori degli alunni per i quali sono emerse situazioni particolari durante le riunioni dei consigli di classe;
3. Seguono l'attuazione delle attività programmate per la classe;
4. Predispongono la progettazione del consiglio di classe, sentiti tutti i componenti;
5. Coordinano l'organizzazione delle uscite didattiche e le visite guidate della classe;
6. Informano il D.S. in merito a:
 - Assenze alunni
 - Eventuali situazioni di pericolo all'interno dell'aula
 - Danneggiamenti dell'aula e degli arredi scolastici
7. Informano il D.S. su quanto è emerso nelle riunioni dei Consigli di classe, qualora il Dirigente non avesse partecipato;
8. Tengono aggiornato il registro delle riunioni dei Consigli di classe;
9. Curano la trasmissione delle informazioni alla classe, consegnano agli alunni moduli...
e ritirano le autorizzazioni;
10. Curano l'informazione alle famiglie sulle uscite da scuola e sulle attività varie, con particolare riferimento a quelle attività che presuppongono un coinvolgimento delle famiglie.
11. Alla fine del quadrimestre raccolgono i voti delle singole discipline e li trascrivono in una griglia di rilevazione dati che consegnano al DS prima della riunione degli scrutini;
12. A fine anno relazionano sulle attività svolte dal consiglio di classe.
 - **Responsabile Gruppo Sportivo Scolastico**, che coordina le attività sportive della scuola, le manifestazioni sportive, la partecipazione della scuola a manifestazioni interscuola;

• **Funzioni strumentali:** Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti Funzioni

Strumentali:

- Valutazione;
- Continuità e orientamento;
- Gestione Sito web della scuola;
- Responsabile GLI.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware;
- attività didattiche;
- formazione insegnanti.

La scuola ha partecipato ai due bandi:

1. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l’Apprendimento” 2014-2020 , finalizzato alla realizzazione/ampliamento della rete LanW/Lan;
2. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l’Apprendimento” 2014-2020 – Asse II infrastrutture per l’istruzione.

Attraverso la partecipazione ai due bandi la scuola conta di ampliare e potenziare la rete, rendere pienamente utilizzabili le strutture multimediali in possesso della scuola e rinnovare le infrastrutture per l’istruzione.

La scuola ha provveduto a individuare un **Animatore Digitale** che ha il compito di:

- seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola;
- organizzare attività e laboratori,
- individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nella scuola (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.);
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa;
- coordinare, in collaborazione del gruppo di progetto; i progetti di adeguamento, miglioramento, della dotazione informatica e multimediale della scuola.

Nel triennio la scuola si prefigge di:

- Analizzare i bisogni interni;
- pianificazione di interventi di formazione ad hoc in relazione alle necessità rilevate
- attivare il Registro elettronico, attraverso il quale:
- I Genitori possano instaurare con gli insegnanti una comunicazione in tempo reale e possano accedere a tutte le informazioni inerenti la vita scolastica del proprio figlio (assenze, ritardi, ingressi posticipati, argomento delle lezioni, compiti assegnati, voti delle verifiche, note disciplinari ...).
- I Docenti gestiscono on line il registro personale e di classe, compresa la fase degli scrutini.
- Il personale di segreteria può caricare i dati degli alunni e dei docenti a inizio anno scolastico e gestisce in modo informatizzato le assenze e le comunicazioni con le famiglie.
- Il Dirigente Scolastico ha una visione d’insieme delle assenze e dell’andamento didattico di tutti gli alunni.

Didattica laboratoriale

Attraverso la didattica laboratoriale, che coniuga il “**sapere**” e il “**saper fare**” in un’esperienza di apprendimento consapevole, l’alunno si rende conto delle sue capacità e

sviluppa progressivamente un progetto di vita individuale adeguato alle sue attitudini e ai suoi interessi. Il laboratorio è, tra l’altro, un momento significativo di relazioni interpersonali improntati alla convivenza civile e di collaborazione costruttiva, tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti, dinanzi a progetti da realizzare e compiti comuni da svolgere.

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche

I locali della scuola e le strutture di pertinenza, al di fuori dei periodi di attività didattiche, saranno sempre messi a disposizione dei Comuni, delle associazioni che lo richiedano e dei docenti che organizzino attività didattiche, ricreative e culturali.

Formazione in servizio docenti

La formazione in servizio costituisce attività “**obbligatoria, strutturale e permanente**”.

Il numero di ore da dedicare alla formazione, e da documentare a fine anno scolastico, sarà di 20 per ciascun anno scolastico.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE

L’Istituto Comprensivo di Bari Sardo comprende le scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado, dei comuni di Bari Sardo, di Loceri e di Cardedu.

BARI SARDO

Situato nella zona costiera dell’Ogliastra, Bari Sardo vive una situazione di disagio economico e socio culturale.

L’economia del paese si articola nei seguenti settori:

Primario 22% Secondario 28% Terziario 50%.

Il settore primario assicura un reddito medio basso, in quanto il comparto non presenta novità significative circa il miglioramento e l’ammodernamento delle tecniche produttive, dell’organizzazione delle imprese e delle strutture commerciali.

Nel settore industriale non si registrano segnali positivi, anzi il paese ha risentito

della situazione generale di crisi presente in Ogliastra.

Migliore risulta essere, dal punto di vista occupazionale, il settore artigianale.

Il settore terziario, legato soprattutto al turismo, presenta aspetti positivi nelle attività commerciali, servizi, pubblica amministrazione, anche se limitato al periodo estivo.

Attualmente è drammatica per qualità e quantità la disoccupazione; preoccupante la tendenza, accentuata nell'ultimo biennio, all'emigrazione dei giovani.

Vanno registrati un accresciuto grado di scolarizzazione, una frequenza assidua della scuola dell'obbligo, un maggiore interesse dei genitori verso le istituzioni scolastiche e una diminuzione della dispersione scolastica, nel primo ciclo.

Si registra inoltre un numero crescente di iscrizioni negli istituti superiori.

In aumento anche le iscrizioni all'Università.

Nell'ultimo decennio il paese di Bari Sardo è diventato punto di riferimento di

emigrati, soprattutto magrebini, che lo hanno individuato come residenza in Sardegna.

Sono molte le famiglie marocchine che vivono a Bari Sardo. Alcune sono ben inserite nel contesto sociale e si sono perfettamente integrate; altre risultano piuttosto isolate e costituiscono una colonia separata dal contesto sociale baresi.

È la scuola elementare che vanta la più lunga storia di presenza nel nostro territorio.

A Bari Sardo si hanno notizie di pluriclassi istituite a cavallo tra la fine dell' 1800 e i primi del 1900, ubicate nei dintorni della chiesa Parrocchiale, con sede in case private.

Solo a metà degli anni trenta, i baresi possono godere di una sede adeguata nei locali di via Cagliari. Successivamente è stato costruito un altro edificio scolastico, quello che attualmente ospita la scuola Primaria, in via Verdi.

La scuola media unica nasce nella seconda metà degli anni sessanta, finita l'esperienza della scuola di avviamento professionale, in periferia e in una casa colonica riadattata. Solo nel 1978 trova una sede definitiva nell'attuale caseggiato di via Verdi.

La scuola materna statale sorge per ultima nel 1977. Ha sede in via Mannironi e si insedia in una costruzione adeguata, sostituendo una datata organizzazione privata gestita nei locali della "Pia Unione di Maria".

CARDEDU

Cardedu è un comune dell'Ogliastra, posto nella costa centro orientale della

Sardegna.

Sorge come borgata nei primi anni '60 e rimane frazione del comune di Gairo fino al 1984, anno in cui Cardedu ha avuto riconosciuta la propria

autonomia.

Tale realtà urbana ha avuto da quel momento una elevata dinamica demografica e una conseguente espansione urbana caratterizzata, in maniera singolare, oltre che dagli insediamenti in centro urbano, da quelli nelle campagne circostanti in quasi tutto il proprio territorio. Da questo momento tutti gli indicatori territoriali ed in particolar modo quelli demografici hanno subito incrementi positivi tanto che dai 970 abitanti del 1984 si è passati ai 1826 attuali, con una classe di età prevalente giovane, dovuta certamente sia all'incremento delle nascite presso famiglie di coppie giovani, che a nuclei familiari trasferitisi da altri comuni. Il Comune ospita un cospicuo numero di non residenti che operano nel territorio e si integrano con la popolazione locale.

La scuola accoglie anche alunni provenienti da comuni limitrofi, servendosi del servizio scuola di Cardedu perché più vicino alla loro abitazione.

La scuola opera in un territorio caratterizzato dalle seguenti attività economiche:

- Terziario (in particolare turismo e forestazione)
- Agricoltura
- Allevamento

Per quanto concerne la vita sociale emerge una generale evoluzione positiva, evidente sia nelle infrastrutture proprie del paese (viabilità, spazi urbani attrezzati, edifici pubblici, impianti di depurazione efficienti), che nello sviluppo edilizio privato.

Le condizioni economiche delle famiglie sono mediamente buone. Il livello culturale di Cardedu registra, oltre che un'assidua frequenza della scuola dell'obbligo, un aumento degli alunni iscritti agli Istituti di istruzione Superiori e all'Università.

Da parte dell'Amministrazione Comunale e della Pro Loco vengono annualmente

promosse attività di carattere culturale, ricreativo e sportivo che coinvolgono non solo i ragazzi, ma tutte le fasce d'età.

LOCERI

Piccolo centro agricolo adagiato sulle pendici dei monti Tarè e Cuccureddu, ha una popolazione residente di 1347 abitanti e conta un numero piuttosto elevato di emigrati (216, di cui 45 dal 1997 ad oggi, pari al 16% sul totale dei residenti).

L'economia attinge in modo consistente alle varie casse pensioni (310 pensionati a vario titolo, pari al 23% della popolazione residente); all'agricoltura (oliveti, vigneti, frutticoltura) e all'allevamento (ovini, suini); al commercio e all'artigianato.

La popolazione risulta accentrata nel paese, ma da alcuni anni si registra la tendenza ad insediarsi nelle campagne circostanti.

Il tenore di vita è adeguato al reddito pro capite medio basso e attualmente non si intravedono congrue prospettive di sviluppo.

A Loceri la scuola elementare nasce ai primi del Novecento, con sede in edifici privati fino agli anni sessanta allorquando viene edificato in posizione centrale un fabbricato all'uopo destinato, che ospita, alla fine degli anni sessanta, anche la sezione staccata della scuola media, sino al 1976/1977, anno in cui trova la sua sede in via Eleonora D'Arborea.

Nel 1977 viene istituita la scuola materna statale locata anch'essa in via Nazario Sauro, la scuola è stata completamente ristrutturata nel 2016.

Le Scuole Primaria e secondaria si trovano al centro del paese, in un unico edificio in via Eleonora d'Arborea dal 2006, sono state dedicate al locerese Ferdinando Podda (Loceri 25 Settembre 1892- Monte Zebio 10 giugno 1817); militare italiano che combattè nella Prima Guerra Mondiale con il 151° Reggimento fanteria "Sassari". Si distinse negli scontri nelle trincee sul fronte del Carso. Morì guidando il suo gruppo di assalto nelle trincee austriache sul Monte Zebio. Fu insignito della Medaglia d'Oro alla memoria, consegnata alla famiglia da Re Vittorio Emanuele 3°.

IDENTITA' D'ISTITUTO STORIA DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è stato istituito nel 2000, quando sono state aggregate in un'unica istituzione scolastica le scuole dei comuni di Bari Sardo e di Loceri.

L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è intitolato a Emilia Pischedda, una concittadina che ha lasciato il lavoro di maestra, nella scuola materna privata di Bari Sardo, per andare, come missionaria laica, in Perù, dove ha lavorato nella missione di Yungay, dedicandosi all'educazione dei bambini sotto il profilo dell'istruzione e all'insegnamento tecniche di lavoro, fino al 31 maggio 1970, quando in seguito a un terremoto, che ha coinvolto la zona di Yungay è morta, mentre tentava di portare in salvo alcuni suoi allievi.

Dall'anno scolastico 2015-2016 sono state associate all'I.C. di Bari Sardo le scuole di Cardedu.

Negli anni l'I.C. di Bari Sardo si è impegnato nei settori:

- Studio del territorio;
- Attività teatrale;

- Attività sportiva;
- Attività musicale;
- Studio delle tradizioni e degli usi e costumi;
- Raccolta differenziata e Riciclaggio.

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICA	ANTONELLA TRABALZA
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	MULAS MARIA IMMACOLATA
COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	CHIAI MARIA
COORDINATORE DI SEDE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO BARISARDO	CHIAI MARIA
COORDINATORE DI SEDE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CARDEDU	BOI CAMILLO
COORDINATORE DI SEDE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO LOCERI	MATTANA AUGUSTA
COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA DI BARISARDO	SALVADORI SILVIA
COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA DI CARDEDU	PIRAS AURORA
COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA DI LOCERI	LOI EUGENIA
COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA INFANZIA DI BARISARDO	IBBA MARIA GIOVANNA
COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA INFANZIA DI CARDEDU	MUSELLA AMELIA
COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA LOCERI DI LOCERI	STOCHINO FELICINA

ANNO SCOLASTICO 2016/17

ALUNNI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Bari Sardo tot. 373	108	177	88
Cardedu tot. 202	52	97	53

Loceri tot. 148	60	51	37
TOTALE ALUNNI ISTITUTO 723			

Docenti scuola INFANZIA BARI SARDO

N°	Cognome	Nome	Tipo posto
1	Cabras	Laura	Religione
2	Ferrai	Cristina	Suppl. Boi Catia
3	Ibba	Maria Giovanna	Posto Comune
4	Loi	Antonella	Posto Comune
5	Loi	Lucia	Posto Comune
6	Mereu	Graziella	Posto Comune
7	Mulas	Maria Rosaria	Posto Comune
8	Pisanu	Maria Cecilia	Suppl. Spanu Anna Rita
9	Pischedda	Maria Monserrata	Posto Comune
10	Sanna	Caterina	Posto Comune
11	Soddu	Maria	Posto Comune
12	Stochino	Laura	Posto Comune
13	Uselli	Stefania	Posto Comune

Docenti scuola INFANZIA CARDEDU

N°	Cognome	Nome	Tipo posto
1	Cabras	Laura	Religione
2	Cardia	Gisella	Posto Comune
3	Carta	Angela Maria	Posto Comune
4	Maxia	Annarella	Posto Comune
5	Muceli	Marida	Posto Comune
6	Murru	Marinella	Posto Comune
7	Musella	Amelia	Posto Comune

Docenti scuola INFANZIA LOCERI

N°	Cognome	Nome	Tipo posto
1	Cabras	Laura	Religione
2	Demurtas	Maria Antonietta	Posto Comune
3	Fara	Marinella	Posto Comune
4	Marongiu	Barbara	Posto Comune
5	Stochino	Felicina	Posto Comune

Docenti scuola Primaria BARI SARDO

	Cognome	Nome	Tipo posto
1	Asoni	Serena	Inglese
2	Boi	Anna Giulia	Posto Comune

3	Carracoi	Rita	<i>Posto Comune</i>
4	Carracoi	Ivana	<i>Sostegno</i>
5	Carracoi	Rosalba	<i>Posto Comune</i>
6	Chiai	Graziella	<i>Posto Comune</i>
7	Chiai	Melania	<i>Sostegno nomina all'avente diritto</i>
8	Dettori	Emilia	<i>Posto Comune</i>
9	Fancello	Antonia Angela	<i>Sostegno supp.di Olianas D.nom. av. dir</i>
10	Fois	Patrizia	<i>Religione</i>
11	Ibba	Iole	<i>Posto Comune</i>
12	Meloni	Paola	<i>Posto Comune</i>
13	Muceli	Paola	<i>Posto Comune</i>
14	Mulas	Maria	<i>Posto Comune</i>
15	Pili	Emma	<i>Posto Comune</i>
16	Pilia	Giovanna	<i>Posto Comune</i>
17	Pilia	Susanna	<i>Posto Comune</i>
18	Salvatori	Silvia	<i>Posto Comune</i>
19	Todde	Anna Rita	<i>Posto Comune</i>

Docenti scuola Primaria CARDEDU

N°	Cognome	Nome	Tipo posto
1	Barca	Laura	<i>Religione</i>
2	Cucca	Fulvia	<i>Posto Comune</i>
3	Curreli	Mauro	<i>Sostegno</i>
4	Ibba	Lucia	<i>Posto Comune</i>
5	Incollu	Maria	<i>Sostegno nomina all'avente diritto</i>
6	Marceddu	Maria	<i>Posto Comune</i>
7	Melis	Monica	<i>Posto Comune</i>
8	Morelli	Aldo	<i>Inglese nomina all'avente diritto</i>
9	Murgia	Barbara	<i>Posto Comune</i>
10	Piras	Aurora	<i>Posto Comune</i>

Docenti scuola Primaria LOCERI

N°	Cognome	Nome	Tipo posto
1	Agus	Linda	<i>Sostegno nomina all'avente diritto</i>
2	Barca	Laura	<i>Religione</i>
3	Chiai	Marilena	<i>Posto Comune</i>
4	Cuboni	Simona	<i>Posto Comune</i>
5	Depalmas	Santina	<i>Posto Comune</i>
6	Fois	Patrizia	<i>Religione</i>
7	Loi	Marinella	<i>Posto Comune</i>
8	Loi	Eugenia	<i>Posto Comune</i>
9	Micheli	Sandra	<i>Religione</i>
10	Podda	Marisa	<i>Posto Comune</i>

11	Puddu	Maria Livia	<i>Posto Comune</i>
12	Vacca	Anna Rita	<i>Posto Comune</i>

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO BARI SARDO

N.	COGNOME	NOME	MATERIA
1	BOI	CAMILLO	ED. FISICA
2	BUTTAU	PIERPAOLO	RELIGIONE
3	CADEDU	MARIA LUISA	CLARINETTO (AV. DIRITTO)
4	CAREDDU	ELGA	ED. ARTISTICA
5	CHIAI	MARIA	MAT.-SCIENZE
6	DIFEDE	GIULIANA	MAT.-SCIENZE
7	GRILLO	ROSARIA	SOSTEGNO
8	IBBA	GRAZIELLA	LETTERE
9	LIOY	EMANUELA	VIO LINO (AV. DIRITTO)
10	MATTEI	GIUSEPPE	LETTERE
11	PIRAS	GIANNA	LETTERE
12	PUGGIONI	CARLO	ED. FISICA
13	RAMO	ROSSELLA	LETTERE (AV. DIRITTO)
14	RANDAZZO	CALOGERA	ED. TECNICA
15	RUBIU	GIORGIO	ED. MUSICALE (AV. DIRITTO)
16	SERRA	PASQUALINA	LING. INGLESE
17	SERRA	PIETRO PAOLO	LING. FRANCESE
18	SCHIETROMA	MICAELA	LETTERE
19	URAS	ALESSANDRO	ED. TECNICA

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CARDEDU DOCENTI

N.	COGNOME	NOME	MATERIA
1	ATZEI	ANNALISA	LETTERE
2	BOI	CAMILLO	ED. FISICA
3	BOI	GIAN VITO	MAT.-SCIENZE
4	CAREDDU	ELGA	ED. ARTISTICA
5	GAGLIARDI	VINCENZO	LING. INGLESE
6	MURGIA	PAOLA	RELIGIONE
7	PALMAS	FRANCESCA	LETTERE
8	PIRAS	SILVANA	LETTERE
9	PUGGIONI	CARLO	ED. FISICA
10	RANDAZZO	CALOGERA	ED. TECNICA
11	RUBIU	GIORGIO	ED. MUSICALE (AV. DIRITTO)

12	SERRA	PIETRO PAOLO	LING. FRANCESE
13	SPADA	MARCO	MAT.-SCIENZE
14	USALA	BRUNO	SOSTEGNO

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO LOCERI

N.	COGNOME	NOME	MATERIA
1	BOI	CAMILLO	ED. FISICA
2	BUTTAU	PIER PAOLO	RELIGIONE
3	CAVALLERI	SARA	LETTERE (AV. DIRITTO)
4	CHIAI	GABRIELLA	MAT. - SCIENZE (AV. DIRITTO)
5	CONTU	ORIANA	SOSTEGNO (AV. DIRITTO)
6	DEIANA RAFFAELA	MARONGIU IGNAZIA LUISA	ED. ARTISTICA (AV. DIRITTO)
7	GAGLIARDI	VINCENZO MARCELLO	LING. INGLESE
8	LIOY	EMANUELA	ED. MUSICALE (AV. DIRITTO)
9	MATTANA	AUGUSTA	MAT.-SCIENZE
10	NONNIS	ANNA FRANCA	LETTERE (AV. DIRITTO)
11	PALMAS	FRANCESCA	LETTERE
12	URAS	ALESSANDRO	ED. TECNICA

ELENCO PERSONALE ATA

N.	COLL. SCOLASTICI	SEDE
1	BARRUI RACHELA	PRIMARIA BARI SARDO
2	BIOLCHINI M GABRIELLA	INFANZIA CARDEDU
3	BOI ANTONELLO	SEC. 1° GR. BARI SARDO
4	BRANDAS RAIMONDO	SEC. 1° GR. CARDEDU
5	CUCCA ROSA	PRIMARIA CARDEDU
6	DEIANA GIOVANNA (CARTA VENERANDA)	SEC. 1° GR. BARI SARDO
7	DEIANA PIERO	PRIM.-SEC. 1° GR. LOCERI
8	LECCA ANGELO	SEC. 1° GR. BARI SARDO
9	EVANGELISTA FABIANA	INFANZIA BARI SARDO
10	MELIS CLAUDIA	INFANZIA LOCERI
11	MELIS VALERIO	PRIMARIA BARI SARDO
12	MUCELI DONATELLA	INFANZIA BARI SARDO
13	MURGIA ROSA ANGELA	INFANZIA LOCERI
14	PIRAS GINA	PRIMARIA CARDEDU
15	PIRAS M. GRAZIA	INFANZIA CARDEDU
16	PIRASTU FRANCA	PRIMARIA BARI SARDO

17	PISCHEDDA MARCO	PRIM. – SEC. 1° GR. LOCERI
18	U S A I G R A Z I E L L A DOMENICA	INFANZIA BARI SARDO
N.	ASSISTENTI AMM.VI	
1	PIRAS GIULIA	
2	PIRASTU IDA	
3	PISCHEDDA MILENA	
4	SCUDU GABRIELANGELA	
5	USAI LAURA	
	DSGA	
	MULAS MARIA IMMACOLATA	

CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio delle lezioni: 12 Settembre 2016

termine delle lezioni: 10 Giugno 2017

nella scuola Primaria e nella Secondaria di 1° e 2° grado,
il 30 Giugno 2017 nella scuola dell'Infanzia.

Giorni di sospensione delle attività scolastiche:

Festività nazionali

- Tutte le Domeniche;
- 1° Novembre 2016 festività di Tutti i Santi;
- 8 Dicembre 2016 Immacolata Concezione;
- 25 Dicembre 2016 Santo Natale;
- 26 Dicembre 2016 Santo Stefano;
- 1° Gennaio 2017 Capodanno;
- 6 Gennaio 2017 Epifania;
- il 17 Aprile 2017 Lunedì dell'Angelo;
- 25 Aprile 2017 Anniversario della Liberazione;
- 1° Maggio 2017 Festa del Lavoro (Domenica);
- 2 Giugno 2017 Festa Nazionale della Repubblica;
- La festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività scolastica).

Ulteriori sospensioni

- 9 Dicembre 2016 venerdì (*);
- Dal 23 Dicembre 2016 al 6 Gennaio 2017 vacanze natalizie;
- 24 Aprile 2017 lunedì (*);
- 26 Aprile 2017 mercoledì (*);
- 27 Aprile 2017 giovedì (*);
- Dal 13 al 18 Aprile 2017 vacanze pasquali;
- 28 Aprile 2017 Sa Die de sa Sardigna;

(*) Recupero dei 2 giorni di anticipo inizio anno scolastico più i 2 giorni a

disposizione del Consiglio d'Istituto.

DATA	Giorni di lezione:
Settembre 2016	17
Ottobre 2016	26
Novembre 2016	24
Dicembre 2016	18
Gennaio 2017	20
Febbraio 2017	24
Marzo 2017	27

Aprile	2017	15
Maggio	2017	26
Giugno	2017	8

TOTALE giorni di lezione 205

PROGETTI E ATTIVITA'

Al fine di garantire agli alunni ulteriori occasioni di crescita e di confronto con altre

realità, gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Bari Sardo verranno coinvolti nell'attuazione di alcuni progetti di istituto che interesseranno i diversi ordini di scuola e che termineranno con una giornata tematica.

• **Progetto "Lingue e Culture"**. La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può essere affrontato in

modo episodico. Bisogna favorire in tutti i modi l'interazione e l'integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture.

• **Progetto "Legalità"**, che prevede diversi incontri degli alunni con esperti esterni

(Avvocati, Forze dell'ordine, Polizia della comunicazione, Polizia municipale ...).

Alla fine dell'anno scolastico è prevista una giornata di studio e di presentazione dei lavori degli alunni.

• **Progetto "Memoria"**, come attività di studio e di ricerca sulla Shoah e sugli stermini della storia.

• **Progetto "Giornata dello Sport"**, giornata di incontro degli alunni dei diversi ordini di scuole, all'insegna del gioco, dello sport e del rispetto delle regole e delle persone.

• **Progetto "Orientamento"**, rivolto principalmente agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, che devono scegliere la scuola superiore e agli alunni delle classi seconde.

• **Progetto "Continuità"**, che coinvolge tutti gli ordini di scuola, soprattutto le classi ponte, che avranno occasione di incontrarsi per portare avanti attività comuni, sia nella scuola che frequenteranno, sia nella scuola che hanno frequentato.

• **Progetto "Potenziamento Lingua Inglese"**, possibilmente con esperto esterno

madrelingua, per permettere agli alunni di fare ascolto e conversazione e permettere loro di saper affrontare una semplice conversazione.

• **Progetto "Valorizzazione delle Eccellenze"**. Le eccellenze devono essere seguite in modo particolare affinché raggiungano i risultati che sono alla loro portata e si eviti il rischio di un livellamento verso il basso, non avendo stimoli adeguati.

Verranno, pertanto, previsti per loro:

- Momenti di approfondimento degli argomenti affrontati;
- Lavori di ricerca su diverse tematiche, che poi presenteranno ai loro

compagni;

- Scambi culturali con alunni di altre scuole;
- Partecipazione ad attività sovrascolastiche e interscolastiche:
 - o **Giochi d'autunno**. Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi;
 - o **Pristem**. Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi;
 - o **Gioia Mathesis** – Olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici. Giochi matematici organizzati dall'Università di Bari;
 - o Concorsi di Scienze.
 - o Partecipazione ai “**Cambridge Young Learners English Tests**”, finalizzati ad ottenere la certificazione secondo i parametri previsti dal quadro comune europeo.
 - o **concorsi nazionali** che mettano gli alunni in comunicazione e in competizione con alunni di altre scuola di altre parti d'Italia.
 - o Dare la possibilità agli alunni di conseguire l'**ECDL**.

ELENCO PROGETTI A.S. 2016/17

SEDE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDAR IA	PROGETTI DI ISTITUTO
B A R I A R D O	Progetto Ambiente	Progetto “Ballo e canto sardo” per tutte le classi.	Progetto “Shoa”	
Progetto ricorrenze e festività	Laboratorio Arte e ceramica classi 1 ^a A e B 3 ^a A e B, 4 ^a A e B, 5 ^a A e B	Progetto Informatica		
Progetto lettura: “E adesso ti racconto una storia.	Progetto “ How do you say it” (Clil mat+scienze) classi 4 ^a A e B	Progetto “ Creazione logo dell'I. C. Bari Sardo”		

Progetto lingua inglese	Clil Ed. Motoria classe 3 ^a A	Progetto Nuove discipline scolastiche della Scuola secondaria di 1°	
	Progetto CLIL "Colorful school" classe 2 ^a B	Progetto: "La fiaba"	
	Progetto Recupero e potenziamento di italiano e matematica per le classi 2 ^a A, 3 ^a A e B, 4 ^a A, 5 ^a A e B.	Progetto "Studio del territorio"	
		Progetto di recupero e potenziamento	
		Giochi matematici	
		Giochi sportivi e studenteschi	
		Meeting di atletica di Villaputzu	
		Progetto lingua sarda: "Perdu Palita e Maria Agatara"	
C A R D E D U	Progetto Ed. Stradale: "Amico vigile"	Progetto "La terra è casa mia", per tutte le classi della scuola.	ADESIONE AI PROGETTI DI ISTITUTO
Progetto festività: "Una festa tira l'altra"	Progetto "Ballo e canto sardo" per tutte le classi della scuola.		
Progetto inglese: "Fun whit english and colours"			
Progetto Ed. Ambientale: "Divertiamoci tra cibo e ambiente"			
L O C E R I	Progetto Inglese: "From the village to island"	Progetto lingua sarda: "Fai e torra e fai po imparai" classe 3 ^a	Recupero abilità di matematica per le classi 2 ^a e 3 ^a

Progetto curricolare: “Ascolta e cammina”	Progetto recupero: “Nessuno escluso” classe 4 ^a	Preparazione alla prova invalsi classe 3 ^a	
Progetto sezione sperimentale: “Siamo piccoli ma cresceremo”	Progetto Informatica: “Eipass Junior”, classe 3 ^a + pluriclasse	Progetto riciclaggio : “Non più rifiuti”	
Progetto piscina :”giochiamo con l'acqua”	Progetto: “Dal grano al pane”		
Progetto lettura: “E adesso ti racconto una storia”			
Progetto GIOCO DANZA			
Progetto Continuità			
BARI SARDO CARDEDU LOCERI			Bullismo e cyberbullismo per le classi 4 e 5 + tutte le classi della scuola secondaria
			Progetto SPORT DI CLASSE (scuola primaria)
			Progetto “Dislessia Amica”
			Centenario del “GIRO DI ITALIA (tutti gli ordini di scuola)
			MEETING di atletica di Villaputzu (primaria e secondaria)

Piano Formazione Insegnanti

Il Collegio dei Docenti individua due percorsi per l’attuazione del diritto-dovere alla

formazione e all’aggiornamento:

1) **autoformazione**, individuale o di gruppo, da realizzarsi con libri, riviste didattiche,

prodotti multimediali di autoapprendimento, risorse internet, confronto tra colleghi delle

stesse discipline e tra colleghi di discipline diverse;

2) **aggiornamento/formazione** da attuarsi mediante:

a. l’organizzazione di corsi di formazione con l’ausilio di esperti interni ed esterni,

anche in rete con altre scuole.

b. la partecipazione di docenti a corsi offerti da soggetti qualificati e riconosciuti dall'amministrazione scolastica.

Le attività di formazione/aggiornamento riguarderanno le seguenti tematiche:

- Area Psicopedagogica : BES e DSA;
- Area della ricerca , dell'innovazione e delle nuove tecnologie;
- Area di governo del processo di insegnamento/apprendimento;
- Area relazionale e della comunicazione;
- Primo soccorso;
- corso di formazione sul CYBERBULLISMO;
- D. Lgs 81/2008.

N.B. Il PTOF sarà soggetto a modifiche e integrazioni, al fine di essere più chiari ed esaustivi si alleggeranno:

- la parte sui dipartimenti;
- curriculum verticale;
- viaggi di istruzione e uscite didattiche.